

1 milione e mezzo di metri cubi d'acqua risparmiati

E la Regione premia Nuove Acque come azienda "ecoefficiente"



Nuove Acque premiata dalla Regione Toscana per la sua "ecoefficienza". La cerimonia domani a Firenze. "Il premio – ricorda l'Amministratore delegato Leonardo Allocco – ci è stato assegnato in considerazione del lavoro di riduzione delle perdite alle reti idriche. Un lavoro che svolgiamo regolarmente ma che abbiamo fortemente intensificato lo scorso anno in applicazione del Piano di Emergenza Idrica. E lo abbiamo fatto utilizzando metodologie e tecniche di ultima generazione".

Questo lavoro include anche l'ottimizzazione dei sistemi di trattamento, con le migliori tecniche esistenti e assistenza di Suez Environnement, per ridurre le perdite inerenti al sistema di produzione dell'acqua. L'acqua può disperdersi per molte ragioni, una volta potabilizzata e messa in rete. Ci sono le perdite palesi, quelle visibili e che ognuno può scoprire. Sono le "migliori", quelle che creano i danni minori: vengono individuate e segnalate, i tecnici intervengono e le riparano. Poi ci sono le perdite occulte e queste sono le "peggiori". Non si riversano in superficie ma si disperdono nella profondità del terreno, non sono quindi di facile individuazione e, protraendosi più a lungo nel tempo, originano volumi di perdita sempre più importanti nel tempo e richiedono quindi una disponibilità maggiore sia in termini di personale che di apparecchiature tecnologicamente avanzate.

Una perdita occulta provocata da un foro di 5 millimetri, produce nell'arco di un anno e in un sistema con pressione media di esercizio, un volume di acqua dispersa che è pari alla superficie di un campo da calcio inondato per circa un'altezza di 1 metro e mezzo. Contenere al massimo le perdite occulte è quindi un obiettivo primario di Nuove Acque che ha creato una squadra "Ricerca Perdite", con tecnici che si dedicano a questo tipo di servizio. Anche il personale operativo di ogni singola area, dotato di idonee apparecchiature, svolge questa attività in sinergia con la squadra.

"Soltanto nel Comune di Arezzo – ricorda il Direttore operativo di Nuove Acque, Jerome Douziech - si è ridotto di oltre un milione di metri cubi il fabbisogno idrico, pur di fronte ad una domanda sempre crescente. Questo rappresenta il consumo annuo di circa 20.000 persone". Ottimi risultati anche in altri comuni dell'ambito dell'Ato 4: "a Chianciano il risparmio è stato del 10%. A Cortona e Poppi – altri esempi citati da Douziech – il nostro lavoro ha consentito di evitare l'esaurimento delle risorse e garantire una continuità del servizio. In sintesi, questo lavoro ha permesso di contenere l'impatto dell'emergenza idrica, e ridurre drasticamente i disservizi rispetto a quello che la situazione climatica lasciava prevedere". Nuove Acque ha svolto quindi un lavoro che solo in relazione al periodo considerato per il premio regionale ha consentito di risparmiare 1.500.000 metri cubi e proteggere la risorsa messa in situazione di grave stress idrico. Ogni anno, si riparano circa 4000 perdite la maggior parte delle quali invisibili e che pertanto necessitano di una ricerca specifica.